

Lo investono e gli rubano la pistola

Misterioso agguato a una guardia giurata l'altra notte davanti ai magazzini Cavalca

ARCISATE - In due lo hanno atteso in 'auto' in una zona isolata, nascosti nel buio della notte. Quando hanno visto che la guardia giurata impegnata nel consueto giro di controllo si accingeva a risalire sulla sua vettura, hanno ingrannato la marcia investendolo e facendolo cadere a terra. Quindi i due criminali, che avevano il volto coperto, sono scesi dall'auto e senza dare al vigilante il tempo di reagire lo hanno percosso e si sono impossessati della sua pistola.

Dalla dinamica pare evidente che avessero come scopo proprio quello di sottrarre l'arma alla guardia gli autori dell'agguato entrati in azione una mezz'ora dopo la mezzanotte tra martedì e mercoledì in via Oberdan, nella frazione Brenno Useria di Arcisate.

Il fatto è avvenuto di fronte alla via alle Fornaci e proprio davanti alla sbarra, a quell'ora abbassata, sull'accesso al grande piazzale del parcheggio dei ma-



Il punto in cui è avvenuta l'aggressione alla guardia giurata

gazzini Cavalca, noto emporio di articoli sportivi che si serve del servizio di vigilanza notturna. Dopo aver picchiato la guardia, i malviventi sono risaliti in auto e si sono dileguati. Il vigilante è riuscito a chiedere aiuto ed è stato soccorso da un'ambu-

lanza del "118". E' partita anche la caccia ai malviventi che si sono però subito liberati della vettura, una Fiat Punto, presto ritrovata nella vicina frazione Piamò di Bisuschio, presso il parcheggio dell'istituto d'istruzione superiore dove for-

se i malviventi erano attesi da un complice. L'auto è stata recuperata con un carro attrezzi. Sul luogo dell'agguato è rimasto a terra il sangue perso dalla guardia giurata le cui condizioni per fortuna non sono gravi e che ha potuto lasciare l'ospedale. «Purtroppo fatti di questo genere accadono sempre più di frequente - dicono al "Corpo di vigilanza Città di Varese e provincia" - e la nostra zona non è immune da quanto ci risulta essere già avvenuto in provincia di Milano o di Como».

A Induno lo scorso mese di luglio era stato messo a segno un furto nel comando della Polizia locale per impossessarsi di sette pistole e delle munizioni.

«Esprimo rincrescimento per questo nuovo grave fatto - ha detto il sindaco di Arcisate Giancarlo Gariboldi - che va ad aggiungersi alle altre azioni criminose che creano apprensione ed una sensazione diffusa d'insicurezza».

Roberto Sala